CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO
DIVISIONE SERVIZI COMMERCIO

DEL 644 / 2023 **23/10/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 23 OTTOBRE 2023

(proposta dalla G.C. 25 luglio 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TRONZANO Andrea
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO N. 329 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. MODIFICAZIONI.

Proposta dell'Assessore Chiavarino, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Il Regolamento n. 329 per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è stato approvato, nella versione oggi vigente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 luglio 2019 (mecc. 2019 00692/016), che ha introdotto nel corpo normativo preesistente alcune modifiche, esecutive dal 5 agosto 2019.
Già precedentemente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 giugno 2018 (mecc. 2018 01485/017), esecutiva dal 2 luglio 2018, acquisiti i pareri delle Circoscrizioni, è stato approvato l'inserimento, nel Regolamento Comunale di Polizia Urbana, di una nuova norma, l'articolo 44-ter, rubricato "Tutela del riposo, della salute e della vivibilità urbana in determinate aree cittadine interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone". Con tale nuova disposizione è stata data facoltà alla Giunta Comunale, con propria deliberazione, assunta anche su proposta della Circoscrizione interessata o su segnalazione degli organi di Polizia, di individuare alcune aree del territorio cittadino in cui siano presenti criticità relative alla vivibilità cittadina in relazione ad afflussi particolarmente rilevanti di persone, tali da rendere opportuna in dette zone l'operatività delle prescrizioni restrittive di orario e di modalità nella vendita per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche descritte nel nuovo articolo 44-ter R.P.U.
Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 04343/016), approvata in data 9 ottobre 2018, è stata poi deliberata l'applicazione di quanto previsto nel nuovo articolo 44-ter R.P.U., per il periodo dal 15 aprile al 30 novembre di ogni anno, con riferimento alle seguenti aree, interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, in relazione a singoli ambiti in cui sono emerse criticità relative alla vivibilità cittadina, e precisamente:
- zona ricomprendente via Giolitti ambo lati, via delle Rosine ambo lati, via Po ambo lati, piazza Vittorio Veneto, via Giulia di Barolo ambo lati, via Verdi ambo lati, via Roero di Cortanze ambo i lati, corso San Maurizio;
- zona ricomprendente corso Regina Margherita, via Napione ambo i lati, corso San Maurizio;
- zona ricomprendente corso Regio Parco, corso Verona, lungo Dora Firenze;
- zona ricomprendente corso Dante (ambo i lati), via Nizza, corso Vittorio Emanuele II, corso Massimo D'Azeglio.
Con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 luglio 2019 (mecc. 2019 00692/016) è stato modificato il primo comma del punto 12 "Programmazione degli insediamenti negli ambiti urbani caratterizzati da problematiche collegate al traffico, inquinanento acustico, fruibilità degli spazi e vivibilità del territorio" del Documento Tecnico del regolamento n. 329, estendendo agli ambiti

individuati nella deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata (mecc. 2018 04343/016) le prescrizioni previste dai commi 2 - 5 che regolano l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 15 maggio 2023 l'Organo esecutivo ha fornito i principi generali per la definizione del Piano di governance del tempo notturno, con l'obiettivo di garantire sia la salute dei cittadini residenti e la sicurezza dei frequentatori delle aree della movida, sia le attività economiche degli operatori del divertimento e la distribuzione più adatta dei servizi, con riferimento a quei luoghi dove convengono molte persone, prevalentemente giovani e attratte da un'occasione di socializzazione, che pongono in essere l'insieme dei comportamenti prevalenti che segnano lo stare insieme, che di solito comprende il consumo di bevande alcoliche e il prolungamento indefinito della serata senza un programma preciso che non sia lo stare insieme e il bere. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 344 del 13 giugno 2023 avente ad oggetto "Piano di governance del tempo notturno. Definizione delle linee di azione prioritarie" si è, fra l'altro, individuata la necessità di introdurre - con riferimento ai locali di somministrazione ubicati nelle aree individuate ai sensi dell'art. 44 ter del Regolamento di Polizia Urbana sopra menzionate - due ulteriori previsioni normative nel Regolamento n. 329 e nel relativo Documento Tecnico allegato, come di seguito descritte:

- una previsione regolamentare comportante l'obbligo di avvalersi di personale "di sala" appositamente formato e identificabile al fine sia di invitare gli avventori a contenere eventuali comportamenti pregiudizievoli dell'altrui riposo e tranquillità, che impediscano o ostacolino la libera fruibilità degli spazi pubblici o che compromettano l'igiene e il decoro della Città, sia di concorrere, nei limiti delle proprie attribuzioni, al mantenimento di condizioni consone alla convivenza civile all'interno del locale e nelle aree esterne di cui abbiano la disponibilità in forza di titolo idoneo, nonché nelle adiacenze del locale medesimo;
- una previsione regolamentare introduttiva di diversi e più ampi limiti di superfici di somministrazione per l'apertura dei nuovi insediamenti ed il trasferimento di attività già in esercizio nelle aree cittadine interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone.

Si propone pertanto di recepire queste indicazioni all'interno del Documento tecnico al punto 12 - Programmazione degli insediamenti negli ambiti urbani caratterizzati da problematiche collegate al traffico, inquinamento acustico, fruibilità degli spazi e vivibilità del territorio, tramite la modifica parziale dei commi 1 e 3 e l'inserimento del comma 6. Viene pertanto aumentata la superficie minima per l'apertura ed il trasferimento dei nuovi esercizi nelle suddette aree - citate in dettaglio nel comma 1 - dagli attuali metri quadrati 50 a metri quadrati 75. Infine si propone di introdurre l'obbligo per gli esercizi siti nelle aree come sopra descritte di dotarsi di personale appositamente formato al fine di fornire assistenza alla clientela invitando gli avventori a contenere eventuali comportamenti pregiudizievoli dell'altrui riposo e tranquillità, che impediscano o ostacolino la libera fruibilità degli spazi pubblici o che compromettano l'igiene e il decoro della Città, secondo un protocollo operativo che verrà concordato fra la Città e le Associazioni di Categoria entro 90 giorni dall'entrata in vigore della corrente Deliberazione.
Al fine di tutelare le posizioni giuridiche degli operatori economici, in funzione del legittimo affidamento rispetto al quadro normativo previgente, da estendere anche agli adempimenti propedeutici all'attivazione dei procedimenti disciplinati dal Regolamento in oggetto, si ritiene di non subordinare alle nuove limitazioni previste dal punto 12 nella stesura proposta, le segnalazioni certificate di inizio attività di apertura, trasferimento, ampliamento e riduzione:
- la cui istruttoria non sia conclusa entro la data di entrata in vigore del presente provvedimento;
- qualora il segnalante abbia attivato una procedura edilizia relativa a locali da destinare all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande entro la data di entrata in vigore del presente provvedimento;
- qualora il segnalante abbia stipulato un contratto di affitto/locazione relativo a locali da destinare all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, registrato entro la data di entrata

in vigore del presente provvedimento.
Di contro, al fine di evitare letture improprie della attuale modifica regolamentare (in quanto contrarie agli obiettivi che ne hanno originato la proposta), si ritiene opportuno specificare quanto segue:
- il requisito previsto dal comma 1 del punto 12 - superficie di somministrazione non inferiore a 75 metri quadrati - il cui possesso consente l'apertura ed il trasferimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande negli ambiti urbani individuati, non può essere raggiunto sommando alla superficie interna del locale la porzione di suolo, variamente delimitata - coperta o scoperta - posta all'esterno e appositamente destinata ed attrezzata al servizio di ristoro dei consumatori, funzionalmente connessa all'esercizio stesso (cosiddetti dehors o padiglioni);
- il beneficio previsto al comma 4 - diretto a favorire la delocalizzazione - si applica esclusivamente agli esercizi già insediati in tali ambiti urbani prima della data di presentazione alla Giunta Comunale del presente provvedimento.
Infine, si propone di correggere un refuso presente nel sopra citato comma 1 del punto 12 del documento tecnico del regolamento: la D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-13268 (numero corretto) viene citata in modo errato (D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-13269). Coerentemente è opportuna al fine di evitare confusioni la correzione del refuso ove ricorrente anche in altre disposizioni, non interessate per il resto da alcuna modifica.
Per una migliore comprensione viene allegato il testo a fronte delle norme regolamentari attualmente vigenti (colonna di sinistra) con a fronte (colonna di destra) il testo di cui si propone la modificazione (allegato 1).
Sulla presente proposta di deliberazione e sulle modifiche regolamentari ivi illustrate è stato richiesto il parere dei Consigli Circoscrizionali ai sensi degli articoli 43 e 44 del regolamento del Decentramento. I Consigli delle Circoscrizioni si sono espressi come di seguito:
- Circoscrizione 1 parere favorevole (allegato 2);
- Circoscrizione 2 parere favorevole (allegato 3);
- Circoscrizione 3 parere favorevole (allegato 4);
- Circoscrizione 4 parere favorevole (allegato 5);
- Circoscrizione 5 parere "negativo", "ritenendo i fini e i contenuti ivi prefissi non condivisibili" (allegato 6);
- Circoscrizione 6 parere favorevole "condizionato all'inserimento di alcune specifiche aree della Circoscrizione 6 nelle aree Movida. Aree da concordare mediante l'istituzione di un tavolo di confronto con la Circoscrizione 6, utile per risolvere eventuali criticità" (allegato 7);
- Circoscrizione 7 parere favorevole (allegato 8). La Circoscrizione, a complemento del parere reso, ha altresì proposto "preventivamente, di inserire all'interno del Documento Tecnico del Regolamento n. 329 al punto 12) comma 1) le seguenti vie dell'area "cosiddetta" del Balon: via Borgo Dora; slargo Borgo Dora (ex piazzetta del telefono); piazza Borgo Dora; via San Simone; via e piazzetta Lanino; via Mameli; via Andreis.".
Ha altresì proposto "di prevedere che la disposizione regolamentare relativa ai 75 metri quadrati, che ad oggi riguarderà soltanto gli esercizi di somministrazione, venga anche estesa alle attività dei "negozi di vicinato" per evitare la proliferazione di queste attività commerciali che, soprattutto nei quartieri della movida, creano problemi di ordine pubblico a seguito della mancanza del rispetto delle norme relative alla vendita degli alcolici.".
- Circoscrizione 8 non è pervenuto, nei termini regolamentari, alcun parere.
Con riferimento al parere "negativo" espresso dal Consiglio della Circoscrizione 5 si prende atto del medesimo, registrando di non poter esprimere al riguardo alcuna particolare controdeduzione, in quanto il giudizio in base al quale i fini e i contenuti della proposta di deliberazione sono ritenuti non condivisibili non è accompagnato da un'esplicitazione dell'iter motivazionale di tale mancata condivisione.
Con riferimento al parere favorevole "condizionato" espresso dalla Circoscrizione 6, si rileva che la

condizione apposta non incide, da un punto di vista amministrativo, in ordine al contenuto delle specifiche modifiche regolamentari oggetto della presente proposta di deliberazione; assume viceversa un significato di portata politica, rispetto al quale si ritiene possa senz'altro essere condiviso il metodo suggerito dell'istituzione di un tavolo di confronto.
Relativamente alle ulteriori proposte avanzate dalla Circoscrizione 7 a corredo del parere reso è da ritenersi che le medesime possano parimenti essere opportunamente valutate e approfondite in un percorso condiviso, sia dal punto di vista tecnico che politico, secondo le modalità procedurali e partecipative ed in base ai criteri previsti dalla normativa in materia.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:
1. di approvare le modifiche al testo del regolamento n. 329 per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;
2. di approvare altresì le specificazioni descritte in narrativa della presente deliberazione, ai sensi delle quali:
a) non sono subordinate alle nuove limitazioni previste dal punto 12 del Documento Tecnico nella stesura proposta, le segnalazioni certificate di inizio attività di apertura, trasferimento, ampliamento e riduzione la cui istruttoria non sia conclusa entro la data di entrata in vigore del presente provvedimento; qualora il segnalante abbia attivato una procedura edilizia relativa a locali da destinare all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande entro la data di entrata in vigore del presente provvedimento; qualora il segnalante abbia stipulato un contratto di affitto/locazione relativo a locali da destinare all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, registrato entro la data di entrata in vigore del presente provvedimento;
b) il requisito previsto dal comma 1 del punto 12 del Documento Tecnico (superficie di somministrazione non inferiore a 75 metri quadrati) - il cui possesso consente l'apertura ed il trasferimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande negli ambiti urbani individuati, non può essere raggiunto sommando alla superficie interna del locale la porzione di suolo, variamente delimitata - coperta o scoperta - posta all'esterno e appositamente destinata ed attrezzata al servizio di ristoro dei consumatori, funzionalmente connessa all'esercizio stesso (cosiddetti dehors o padiglioni);
c) il beneficio previsto al comma 4 - diretto a favorire la delocalizzazione - si applica esclusivamente agli esercizi già insediati in tali ambiti urbani prima della data di presentazione alla Giunta Comunale del presente provvedimento.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Chiavarino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Flavio Roux

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea, Viale Silvio

PRESENTI 25
VOTANTI 24

ASTENUTI 1:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente
Domenico Garcea

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-644-2023-All_1-Allegato_1_reg_329.pdf
2. DEL-644-2023-All_2-PROP-20876-2023-All_1-DELCI1-41-2023.pdf
3. DEL-644-2023-All_3-PROP-20876-2023-All_2-DELCI2-56-2023.pdf
4. DEL-644-2023-All_4-PROP-20876-2023-All_3-DELCI3-54-2023.pdf
5. DEL-644-2023-All_5-PROP-20876-2023-All_4-DELCI4-41-2023.pdf
6. DEL-644-2023-All_6-PROP-20876-2023-All_5-DELCI5-65-2023.pdf
7. DEL-644-2023-All_7-PROP-20876-2023-All_6-DELCI6-75-2023.pdf
8. DEL-644-2023-All_8-PROP-20876-2023-All_7-DELCI7-55-2023.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento